



NOTIZIE
Raphaël

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE LUGLIO 2025

La Cittadella della Salute guarda al futuro: un'alleanza al servizio del territorio

Per potenziare i servizi della Cittadella della Salute
è stato siglato uno storico accordo tra la
fondazione Laudato Sì, la cooperativa Raphaël
e la fondazione Poliambulanza

Un accordo che Don Pierino avrebbe fortemente voluto

RICCARDO VENCHIARUTTI
DIRETTORE

Un accordo di straordinaria portata, che avrebbe fatto la gioia di don Pierino. Quella che la cooperativa Raphaël e la fondazione Laudato Sì hanno proposto a Fondazione Poliambulanza (che l'ha accettata) è un'intesa di altissimo livello che assicura da un lato un rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari (come leggete in dettaglio in queste pagine) e dall'altro il compimento di

un sogno. Inutile sottolineare come da sole le nostre realtà non avrebbero potuto implementare un progetto di così vasta portata: bisognava trovare un partner di livello che però condividesse i valori alla base dell'opera fondata da don Pierino: la dignità della persona e la prossimità verso i più fragili. Fondazione Poliambulanza, anche e soprattutto per l'adesione ai valori radicati

nel carisma cristiano, rappresenta una realtà tra le più solide e riconosciute a livello nazionale. Siamo felici che questo accordo sia andato in porto. Grazie a chi l'ha perseguito con sagacia e convinzione. Da oggi le opere che don Pierino aveva ideato sono divenute ancora più concrete. E tutti noi non possiamo che gioirne.



N. 2 Luglio 2025 - anno XXXX
Allegato al Periodico trimestrale
della cooperativa Raphaël
Società cooperativa sociale onlus

Clusane d'Iseo, via don Pierino Ferrari, 5
030.9969662
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. L. 27/2/2004 n. 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia
Filiale di Brescia - Tassa pagata.
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n° 25 del 7/8/1985 € 0,5

Direttore responsabile
Riccardo Venchiarutti



Le radici, il presente, i frutti nel futuro

Ogni storia ha un avvio, più o meno lontano nel tempo, che si situa in un contesto ben definito. Ogni fondazione ha un inizio, caratterizzato da una visione chiara di ciò che tale partenza vorrebbe significare nella storia, dei cambiamenti che si prefigge di portare, del segno positivo che vorrebbe lasciare. Ogni storia si compone di fasi, che sono ripercorribili

solo a posteriori, quando tale storia viene riletta e si prova a rintracciarne il senso, oltre che a trarne bilanci, a partire dai desideri dell'inizio. A partire da tale rilettura, che si fa nel presente, si può immaginare un futuro, che segua la direzione intrapresa e che possa ancora aprire spazi di futuro. In questa rilettura il presidente della Cooperativa Raphaël, Roberto Marcelli, ha guidato

i soci e, poi, i gruppi di Amici, di Sentinelle e di sostenitori che ha voluto incontrare di persona, proprio per consegnare loro una rilettura aperta alla speranza.

Le due fasi della nostra storia

La nostra Cooperativa ha superato il tetto dei quaranta anni di attività,





nei quali si possono distinguere nettamente due fasi.

La prima dedicata, seppur con modalità in costante evoluzione, alla prevenzione e alla diagnosi precoce delle malattie neoplastiche ed esercitata nei vari ambulatori aperti, nel corso dei decenni, sul territorio.

La seconda caratterizzata dall'intreccio virtuoso con la fondazione Laudato Si', concretizzato nel 2017 con l'apertura di ambulatori specialistici. Un legame, questo, connotato dalla suddivisione chiara tra il ruolo della Cooperativa e quello della Fondazione: **alla fondazione Laudato Si'** la gestione e la custodia del patrimonio immobiliare e degli indirizzi per il suo utilizzo, coerentemente con la mission; **alla cooperativa Raphaël** la gestione delle attività sanitarie e socio sanitarie, ambulatoriali, domiciliari e residenziali;

*La cooperativa
Raphaël,
la fondazione
Laudato Si'
e la fondazione
Poliambulanza:
tre realtà insieme
per dare forza
e futuro al
progetto della
Cittadella
della salute*

Caratteristiche della seconda fase

Negli ultimi decenni Raphaël ha presidiato tre sedi operative principali, erogando i seguenti servizi.

Nella “Cittadella della salute”, presso il Laudato Si’:

- attivazione ambulatori di medicina specialistica accreditata e convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;
- potenziamento delle attività socio-sanitarie domiciliari, con particolare evidenza dell’Unità di Cure Palliative domiciliari;
- allestimento di un’unità di endoscopia digestiva;
- avvio dell’Ospedale di Comunità con il contributo alla cooperativa della Fondazione Cariplo.

Nella sede di Clusane continuazione delle tradizionali attività ambulatoriali di prevenzione e diagnosi precoce.

Nella sede di Calcinato prosecuzione delle attività storiche fino a dicembre 2024, quando tutte le attività ambulatoriali erogate in questa sede sono state concentrate al Laudato Si’.

Allearsi per guadagnare futuro

In questi quarant’anni le trasformazioni ed evoluzioni che hanno investito il mondo della sanità sono state rilevanti, sia in termini di complessità che di diversificazione dei bisogni. Per continuare e sviluppare, dentro questo divenire, la significatività del nostro modello di cura, abbiamo sentito la necessità di condividere con altri soggetti affini l’apertura al futuro.

E questo in particolare per quanto concerne il Laudato Si’, che dispone ancora di spazi utilizzabili per fronteggiare i tanti bisogni emergenti.

Sin dall’avvio delle attività presso il Laudato Si’, si sono cercate alleanze di valore con attori che potessero permettere di sviluppare risposte di qualità in linea con il nostro sistema valoriale, che contempla umanità, professionalità e avanguardia della dotazione strumentale. Questo al fine di custodire un lascito frutto di straordinarie ispirazioni, di umanesimo cristiano, di innumerevoli sacrifici, di impegni, di generosità. La strada peraltro era già stata tentata da don Pierino Ferrari, quando cercò alleanze con realtà pubbliche ed enti non profit che avessero ampia affinità con la natura e le finalità della Fondazione Laudato Si’ e della cooperativa di Raphaël.



La fondazione Laudato Si’, proprietaria dell’immobile e promotrice dell’intero progetto, ne definisce le linee strategiche e ne garantisce la destinazione a finalità sociosanitarie, nel solco della presa in carico globale e personalizzata della persona.



La cooperativa Raphaël, realtà attiva dal 1984 nella promozione della salute e della dignità della persona, continuerà a coordinare e gestire l’Ospedale di Comunità e i servizi domiciliari. La sua esperienza quarantennale rappresenta una garanzia di qualità e continuità per il nuovo percorso che si apre.



La fondazione Poliambulanza è un ente privato non profit, promosso dalle Suore Ancelle della Carità, dall’Università Cattolica, dalla Diocesi di Brescia e dai Poveri Servi della Divina Provvidenza. L’Ospedale è punto di riferimento per la Sanità, sia per l’eccellenza delle prestazioni erogate, che l’approccio globale al paziente.

L'intesa con la Fondazione Poliambulanza

Gli organi dirigenti delle opere di don Pierino Ferrari (cooperativa Raphaël – fondazione Laudato Si' – Amici di Raphaël APS ETS– associazione Comunità Mamré) e la congregazione delle Missionarie Francescane del Verbo Incarnato hanno dedicato non poche riflessioni per individuare un soggetto operante nel settore sanitario che avesse un profilo etico-valoriale compatibile con il nostro.

In provincia di Brescia il soggetto individuato, considerato un'eccellenza in campo sanitario e in costante sviluppo, è la fondazione Poliambulanza. Con questa, per una provvidenziale serie di coincidenze, si sono aperti spazi di incontro, di conoscenza e di dialogo che hanno avuto come primo risultato l'apertura di un punto prelievi presso il Laudato Si', nel gennaio 2024. Nei mesi di confronto si è rafforzata la convinzione che Poliambulanza possedesse le caratteristiche per dare concretezza alle prospettive di sviluppo della "Cittadella della Salute", tramite un'alleanza strategica, da concretizzarsi in un'unione organica. Una stretta sinergia, che ha le potenzialità per far crescere la Cittadella della

Salute come polo sanitario integrato, dove prevenzione, cura ambulatoriale, cura domiciliare e degenza di comunità operano in continuità.

La Cittadella della Salute: una nuova configurazione

La compresenza coordinata, nella Cittadella della Salute, di due soggetti erogatori di servizi, quali cooperativa

Raphaël e Fondazione Poliambulanza, è possibile a fronte di una chiara distinzione degli specifici ruoli, che sono stati in tal modo delineati:

- Poliambulanza erogherà le attività sanitarie
- Raphaël gestirà le attività socio-sanitarie.

L'attuazione di questo progetto comporta la cessione del ramo d'azienda "Poliambulatorio Raphaël-Laudato Si' " a Poliambulanza. Tale attività comprende tutti i servizi ambulatoriali



Raphaël

Società Cooperativa Sociale Onlus



Servizi e
attività
socio-sanitarie



FONDAZIONE
POLIAMBULANZA
Istituto Ospedaliero No Profit



Servizi e
attività
sanitarie

di medicina specialistica e di diagnostica per immagini, attualmente in capo alla cooperativa Raphaël presso il Laudato Si' di Desenzano del Garda. La gestione dell'Ospedale di Comunità e delle attività domiciliari resta affidata a Raphaël.

In attesa di queste realizzazioni e all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di ATS, Fondazione Poliambulanza subentrerà entro fine anno negli attuali ambulatori della cooperativa Raphaël.

Un'alleanza per un servizio sempre più ramificato

La sinergia fondazione Laudato Si' - fondazione Poliambulanza comporta la definizione di una stretta alleanza che consentirà di arricchire il presidio del Laudato Si'. con nuove e più ampie offerte di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale avanzata.

L'insieme degli accordi tra le Opere di don Pierino Ferrari, le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato e fondazione Poliambulanza rappresenta un evento di rilevante importanza per la sanità di ispirazione cattolica nella Provincia di Brescia. Ma anche una significativa opportunità a beneficio delle comunità alle quali saranno rivolti i servizi sanitari e socio sanitari che verranno in tal modo potenziati ed arricchiti.



Il 30 giugno scorso si è tenuta nella sala don Pierino Ferrari presso il Laudato Si', una conferenza stampa congiunta tra fondazione Laudato Si', cooperativa Raphaël e fondazione Poliambulanza, con l'obiettivo di presentare la nuova alleanza siglata tra le tre realtà.

Riportiamo in estrema sintesi gli interventi che esplicitano, sotto angolature diverse il significato di questo patto.

Giuseppe Bono, presidente della fondazione Laudato Si', ha sottolineato che il Consiglio della stessa, da tempo era alla ricerca di alleanze, per valorizzare e sviluppare l'impegno cristiano nella sanità delle opere del fondatore, don Pierino Ferrari. Il rispetto per la dignità della persona, l'attenzione ai bisognosi, sono valori al centro delle opere di don Pierino, che hanno trovato piena corrispondenza con quelli a cui Poliambulanza fa riferimento. Ha poi riportato una notizia fresca di stampa, relativa a una iniziativa della Santa Sede, la quale ha costituito una società

consortile tra le realtà del mondo della sanità, definite dal card. Parolin "frutto della figura evangelica dell'obolo della vedova". Anche la nostra realtà, alleandosi, si pone in scia a queste grandi scelte della Chiesa. Ha concluso esprimendo riconoscenza alla Provvidenza, che, unita alla speranza, sono i sentimenti che animano l'avvio di questa nuova collaborazione.

Roberto Marcelli, presidente della cooperativa Raphaël, si è soffermato sulla valenza strategica di questo accordo, che guarda al futuro attraverso un processo di integrazione delle competenze e in una chiara definizione dei ruoli. Ha quindi sottolineato come l'iniziativa oltre all'alto valore simbolico, si ponga anche

come modello, efficace e replicabile, di gestione della sanità territoriale.

Fondamentale l'affinità delle rispettive missioni, che individua come punto cardine l'essere nate non per l'esercizio di una sanità lucrativa, ma che fa riferimento a temi di natura etica, afferenti all'umanesimo cristiano.

Ha continuato specificando che l'accordo siglato permetterà di occupare il 55-60% degli spazi del Laudato Si', contro il 35% degli attuali, ampliando così l'offerta sanitaria. Ha concluso sottolineando come il patto vada letto come un'integrazione virtuosa, aperta all'attivazione di nuovi servizi. E, come da tradizione, sarà la lettura dei bisogni emergenti e delle criticità dell'attuale contesto sociale, a orientare le risposte che verranno attivate.

Mario Taccolini, presidente della fondazione

Poliambulanza,

ha ringraziato l'avv. Azzi che, a motivo di contatti amicali all'interno di entrambe le Fondazioni, ha ricoperto un ruolo strategico nella realizzazione dell'accordo. Accordo, compendiato in una frase di Papa Francesco del 2023 all'ARIS: *"Occorre intraprendere cammini di discernimento e fare scelte coraggiose, ricordandoci che la nostra vocazione è quella di stare sulla frontiera del bisogno"*. Questa iniziativa -ha continuato- è frutto di una volontà e di un cammino di discernimento, approfondito e condiviso,

che ha generato scelte coraggiose.

Le pagine della storia delle Istituzioni coinvolte, è intessuta di affinità e ispirazioni comuni, pur nelle distinte strategie e realizzazioni, che hanno orientato e sospinto verso questo approdo. Che è un punto di arrivo di un percorso e un punto di una nuova partenza. Ha poi sottolineato come nel contesto territoriale lacustre, da lungo tempo Raphaël e Laudato Si' operano con grande incisività. Poliambulanza, con la notoria elevata professionalità e innovazione tecnologica, si inserirà con rispetto, con un impegno costante di condivisione, pur nella distinzione dei ruoli e competenze, per dare ulteriore sviluppo al cammino fin qui intrapreso. Ha concluso ricordando la genialità creativa di don Pierino, soprattutto nel campo delle malattie oncologiche, con quella passione per tutto l'uomo che accomuna le tre mission. Un conforto, questo, perché è il patrimonio di valori e professionalità che rendono ragione del discernimento operato e della scelta coraggiosa intrapresa.

Marcellino Valerio: direttore generale di

Poliambulanza, ha esordito con una citazione: "Il visionario costruisce ciò che il sognatore vede soltanto": per tradurre l'alleanza in corso, frutto di un percorso biennale portato avanti con dinamicità. Riferendosi al portale statistico di AGENAS,

ha evidenziato come circa 30.000 prestazioni diagnostiche vengano eseguite da pazienti lombardi nel Veneto. Un'anomalia per il sistema sanitario Lombardo, che sta abbandonando l'approccio prestazionale, orientandosi verso una presa in carico complessiva della persona.

Proprio in questo risiede il significato della presenza di Poliambulanza nel Laudato Si', dove intende estendere l'accreditamento delle attività ambulatoriali -e relativi spazi- entro la metà del 2027. L'obiettivo è ampliare l'offerta sanitaria con l'aggiunta di nuove prestazioni specialistiche, di una nuova e completa radiologia e della BIC, ovvero di piccoli interventi chirurgici eseguiti in regime ambulatoriale. Entro la fine del 2025 invece, con la cessione del ramo di azienda dei poliambulatori dalla Cooperativa Raphaël a Poliambulanza, avverrà il subentro della stessa nella gestione delle attuali prestazioni sanitarie ambulatoriali.

Ha concluso considerando come nel Laudato Si' dove c'era di fatto una casa della comunità, prima che si cominciasse a parlare di casa della comunità, prende il via un vero e proprio laboratorio di innovazione sanitaria di medicina di prossimità, con governance congiunta. Un Presidio di salute che non segue i bisogni, ma li anticipa, come nella tradizione di queste tre Istituzioni.